

Il codice dell'etica del lionismo

DIMOSTRARE,

con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro,
la serietà della vocazione al servire.

PERSEGUIRE

il successo,
domandare le giuste retribuzioni e
conseguire i giusti profitti
senza pregiudicare la dignità e l'onore
con atti sleali ed azioni meno che corrette.

RICORDARE

che nello svolgere la propria attività non si deve danneggiare quella degli altri:
essere leali con tutti,
sinceri con se stessi.

AFFRONTARE

con spirito di altruismo ogni dubbio o pretesa nei confronti di altri,
e se necessario,
risolverlo anche contro il proprio interesse.

CONSIDERARE L'AMICIZIA

come fine e non come mezzo,
nella convinzione che la vera amicizia non esiste per i vantaggi che può offrire,
ma per accettare i benefici dello spirito che la anima.

AVER SEMPRE PRESENTI

i doveri di cittadino verso la Patria, lo Stato, la comunità nella quale ciascuno
vive;
prestare loro
con lealtà sentimenti, opere, lavoro, tempo e denaro.

ESSERE SOLIDALE

con il prossimo mediante l'aiuto ai deboli,
i soccorsi ai bisognosi,
la solidarietà ai sofferenti.

ESSERE CAUTO

nella critica,
generoso nella lode,
mirando a costruire e non a distruggere.